

COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE ULSS N. 9

Sede Via Gianella 1 37045 Legnago (Vr) - protocollo.aulss9@pecveneto.it

ASSEMBLEA DEL 24/03/2026

VERBALE N. 2

L'anno 2026, il giorno 24 del mese di Febbraio, alle ore 10.00 presso la sede consiliare del Comune di Zevio è stata convocata dal Presidente l'Assemblea del Comitato dei Sindaci per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione denominazione e logo del Consorzio da istituire tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale ATS Ven_21 Legnago;
3. Approvazione Convenzione programmatica, Statuto e schema Atto Costitutivo del Consorzio denominato "Consorzio Adige per il Sociale" tra i Comuni dell'ATS Ven_21 Legnago;
4. Attivazione Tavoli di confronto provinciali per l'attuazione della L.R. n. 9/2024: designazione rappresentanti politici per l'ATS Ven_21 Legnago;
5. Approvazione Regolamento funzionamento Coordinamento Assessori alle politiche giovanili;
6. Estensione della sperimentazione alla provincia di Verona della valutazione di base in attuazione della "Riforma della disabilità" (D.Lgs. n. 62/2024, D.L. n. 19/2026, DGR n. 670/2025): comunicazione;
7. Ipotesi di nuova intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio sostitutiva dell'intesa 14 settembre 2022: parere proposte Co.R.A. e D.i.Re;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti in aula i Sindaci o loro rappresentanti formalmente delegati, dei Comuni di:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE	NOMINATIVO	FUNZIONE
ANGIARI		x		
BEVILACQUA		x		
BONAVIGO		x		
BOSCHI S. ANNA	x		OCCHIALI ENRICO	SINDACO
BOVOLONE	x		POZZANI ORFEO	SINDACO
CASALEONE	x		CONTARELLI LUCIANA	ASSESSORE DELEGATO
CASTAGNARO	x		GIARDINI SILVIA	ASSESSORE DELEGATO
CEREA	x		FRANZONI MARCO	SINDACO
CONCAMARISE		x		
GAZZO VERONESE	x		NEGRINI STEFANO	SINDACO
ISOLA RIZZA	x		CALÒ VITTORIA	SINDACO
LEGNAGO	x		PASSARIN DELFINA DIANA	ASSESSORE DELEGATO
MINERBE		x		
NOGARA	x		PASINI FLAVIO MASSIMO	SINDACO
OPPEANO	x		FAUSTINI LUCA	SINDACO
PALU'		x		
RONCO ALL'ADIGE		x		
ROVERCHIARA	x		ISOLANI LORETA	SINDACO
SALIZZOLE		x		
SANGUINETTO	x		FRACCAROLI DANIELE	SINDACO
SAN PIETRO DI MORUBIO	x		MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE DELEGATO
SORGA'	x		BEDONI PAOLA	SINDACO
TERRAZZO		x		
VILLA BARTOLOMEA		x		
ZEVIO		x		

Sono presenti per l'Azienda Ulss 9 Scaligera, il Direttore Generale dott. Pietro Girardi, il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Felice Nava, il Direttore del Distretto 3 il dott. Claudio Coppo, il Direttore Disabilità e Non Autosufficienza D3 ff dott.ssa Luisa Andreetta, il Coordinatore Sociale D3 dott.ssa Nicoletta Chiavegato, l'Ufficio di Piano D3 dott.ssa Simona Berti. Per l'ATS Ven_21 Legnago è presente la Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Ente Capofila dott.ssa Stefania Crescenzo.

Presiede il Sindaco del Comune di Nogara, Flavio Massimo Pasini, quale Presidente del Comitato Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 09.11.2018.

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del vigente Regolamento, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco del Comune di Boschi Sant'Anna quale Comune presente con il minor numero di abitanti.

Essendo presente la maggioranza dei Sindaci dei Comuni del Distretto 3 Pianura Veronese/ATS Ven_21 Legnago, in base al Regolamento vigente, la seduta viene considerata valida a tutti gli effetti.

1. Approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente del Comitato ricorda del verbale inviato in occasione della convocazione e riferito alle sedute di Comitato del 24/02/2026 e per cui chiede se vi sono modifiche da apportare: non vi sono proposte di modifica. Si pone alla votazione il verbale n. 1 del 24/02/2026: approvazione all'unanimità.

2. Approvazione denominazione e logo del Consorzio da istituire tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale ATS Ven_21 Legnago.

Il Presidente introduce il punto in merito all'identificazione dell'ATS Ven_21 e dà successivamente la parola alla Dott.ssa Crescenzo e alla dott.ssa Berti per la presentazione della proposta.

La scelta della denominazione e del logo sia nata dalla volontà di valorizzare la solidarietà del territorio, inteso come uno spazio capace di includere e proteggere la propria comunità.

La proposta per il nome dell'ente è Consorzio Adige per il Sociale, identificato anche con l'acronimo Consorzio Adi.S., per richiamare in modo immediato i confini geografici e l'anima dei servizi offerti.

Il logo, elemento centrale dell'identità del Consorzio, è caratterizzato da quattro anelli che si incrociano, rappresentando sia l'unione tra istituzioni, servizi e cittadini, sia i diversi poli che compongono la comunità. La scelta cromatica è stata studiata per riflettere le caratteristiche del territorio:

- il verde richiama il benessere e la pianura.
- l'azzurro simboleggia il fiume Adige, elemento naturale che unisce idealmente l'intero ambito.
- il giallo e l'arancione evocano il sole, l'energia e il cammino comune della collettività.

Al termine della presentazione, il punto è stato sottoposto a votazione: approvazione all'unanimità.

3. Approvazione Convenzione programmatica, Statuto e schema Atto Costitutivo del Consorzio denominato "Consorzio Adige per il Sociale" tra i Comuni dell'ATS Ven_21 Legnago.

Il Presidente ricorda come il testo dei documenti sia frutto di una discussione approfondita avvenuta nelle sedute precedenti e lascia la parola alla Dott.ssa Crescenzo per l'esposizione del punto.

La relatrice spiega che SI è provveduto all'aggiornamento dello Statuto per accogliere la richiesta del Comitato di abbassare la soglia del 5%.

Per quanto concerne l'iter amministrativo, viene stabilito che tutti i Comuni dell'Ambito porteranno ad approvazione della documentazione nei rispettivi Consigli Comunali entro il mese di aprile.

Inoltre viene definita la data per la sottoscrizione ufficiale degli atti: la data fissata per la firma dell'atto costitutivo e dello Statuto è giovedì 18 giugno alle ore 10:00, presso il Comune di Legnago. Per l'occasione è richiesta la presenza dei Sindaci con la fascia istituzionale (o dei Vice-Sindaci in caso di assenza dei primi).

Durante il dibattito viene ribadita l'importanza strategica e basilare di questo passaggio, definito come un "cambiamento epocale" che inciderà sulla gestione del personale e sulla programmazione sociale, la quale rappresenta una quota predominante dei bilanci comunali. Viene quindi rivolto un appello ai Sindaci affinché assicurino sempre la propria presenza o quella di un delegato, data la rilevanza della materia per il futuro del territorio.

Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono ulteriori domande da porre, non ricevendo quesiti pone ai voti il punto: approvazione all'unanimità.

4. Attivazione Tavoli di confronto provinciali per l'attuazione della L.R. n. 9/2024: designazione rappresentanti politici per l'ATS Ven_21 Legnago.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Crescenzo.

La relatrice introduce l'argomento precisando che la Regione ha richiesto l'istituzione di tre tavoli di confronto livello provinciale finalizzati all'attuazione della Legge Regionale 9 del 2024 e suddivisi per aree tematiche:

- Un tavolo per il confronto con le organizzazioni sindacali.
- Un tavolo per i rapporti con l'Ordine assistenti sociali.
- Un tavolo dedicato al terzo settore.

Per ogni tavolo, ciascun Ambito Territoriale Sociale deve individuare due referenti politici.

In seguito alla richiesta di disponibilità tra gli amministratori presenti, sono individuati i seguenti rappresentanti per l'ATS 21:

- Tavolo Sindacati: Vittoria Calò e Paolino Turrini.
- Tavolo Ordine Assistenti Sociali: Paola Bedoni e Glenda Soave.
- Tavolo Terzo Settore: Giorgio Malaspina e Luciana Contarelli.

5. Approvazione Regolamento funzionamento Coordinamento Assessori alle politiche giovanili.

Il Presidente lascia la parola ai rappresentanti per il Coordinamento Assessori alle politiche giovanili dell'ATS Ven_21 per la presentazione del punto, i quali sottolineano come il coordinamento sia nato da un paio di anni e da alcuni mesi collabora con l'Inter Tavolo "Giovani" dell'ATS Ven_21. L'obiettivo principale dell'atto è la formalizzazione di un gruppo di lavoro dotandolo ora di una veste giuridica e organizzativa definita.

I punti salienti del regolamento, composto da sei articoli, prevedono:

- Composizione: Un gruppo di lavoro formato dai 25 delegati in rappresentanza di tutti i comuni dell'Ambito.
- Direttivo: All'interno dei delegati verranno scelti in autonomia cinque membri per comporre il direttivo.
- Orizzontalità: Si è scelto di non nominare un presidente o un vicepresidente, preferendo una struttura paritaria che garantisca la massima rappresentatività territoriale, permettendo sia ai comuni grandi che a quelli piccoli di partecipare attivamente senza gerarchie.

Durante la presentazione viene evidenziato che il gruppo è già operativo su diversi fronti, partecipando a bandi regionali e collaborando con il Comune di Verona su temi quali l'imprenditorialità giovanile e l'educazione ambientale.

Il Comitato accoglie con favore la proposta, rivolgendo ai rappresentanti un augurio di buon lavoro per le iniziative intraprese, considerate di fondamentale importanza per il territorio.

6. Estensione della sperimentazione alla provincia di Verona della valutazione di base in attuazione della "Riforma della disabilità" (D.Lgs. n. 62/2024, D.L. n. 19/2026, DGR n. 670/2025): comunicazione.

Il Presidente dà la parola al Dott. Nava e alla Dott.ssa Andreetta che introducono il punto.

La provincia di Verona è entrata ufficialmente in questa fase sperimentale dal 1° marzo, insieme a Treviso, Venezia e Vicenza, in vista della messa a regime della riforma su tutto il territorio nazionale dal 1° gennaio 2027.

I punti salienti riguardano:

- Semplificazione della valutazione: La riforma introduce un'unica commissione presso l'INPS, denominata Unità di Valutazione di Base, che unificherà gli accertamenti per l'invalidità civile, la legge 104 e la legge 68. La domanda sarà semplificata: il certificato medico introduttivo andrà direttamente all'INPS senza dover passare obbligatoriamente dal patronato.
- Il Progetto di Vita: Viene superato il vecchio concetto di progetto personalizzato (Legge 328/2000) per introdurre il "Progetto di Vita". Questo nuovo strumento non riguarderà solo gli ambiti istituzionali come scuola o lavoro, ma la partecipazione complessiva della persona alla vita della comunità.

- Titolarità amministrativa in capo all'Ambito (ATS): la responsabilità del procedimento amministrativo del Progetto di Vita ricade sull'Ambito Territoriale Sociale (o sul Comune di residenza). L'ATS dovrà individuare un referente per il procedimento, poiché i tempi di risposta sono ora molto stringenti e perentori: l'avvio del procedimento deve essere comunicato entro 15 giorni dalla richiesta e il progetto deve essere concluso entro 90 giorni.
- Operatività e scadenze: Per gestire questa transizione, è stata istituita una cabina di regia aziendale che coinvolgerà tecnici dell'ATS ed enti del terzo settore.

In conclusione, viene evidenziato che, sebbene la riforma comporti un carico di lavoro e di responsabilità significativo per i servizi, si tratta di un passaggio necessario per rispondere alle aspettative delle famiglie. L'obiettivo è essere pienamente operativi tra maggio e giugno, quando inizieranno a pervenire le prime istanze dai cittadini.

Proseguendo viene affrontata la questione relativa alle richieste di partenariato per l'accesso a contributi nazionali, con riferimento al bando ministeriale "Vita e opportunità" per progetti nell'area della disabilità. In particolare, si evidenzia di sostenere come ATS e come Comuni le due proposte provenienti dal territorio e riguardanti la prosecuzione delle esperienze di co-housing e le fattorie sociali.

7. Ipotesi di nuova intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio sostitutiva dell'intesa 14 settembre 2022: parere proposte Co.R.A. e D.i.Re.

Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Berti, che ricorda la proposta inviata dalla Conferenza dei Sindaci Ulss 2 Marca Trevigiana, trasmessa a dicembre e inoltrata ai Comuni per essere trattata successivamente in Conferenza Sindaci Aulss 9, dove si è valutato di esprimere un parere nei rispettivi Comitati. La proposta nasce dall'ipotesi di nuova intesa Stato-Regioni relativa ai requisiti minimi per i centri antiviolenza e le case rifugio, con riferimento anche alle modifiche di Co.R.A. e D.i.R.e.

Vengono presentate le proposte di modifica migliorative avanzate dalle reti e la richiesta di sostegno avanzata dalla Conferenza dei Sindaci AULSS 2, per cui il Comitato accoglie favorevolmente questa istanza, confermando il sostegno alle modifiche proposte per potenziare la rete di protezione e garantire standard elevati nei servizi antiviolenza del territorio.

8. Varie ed eventuali.

Esauriti i punti tecnici all'ordine del giorno, il Presidente dà la parola al Dott. Girardi per illustrare l'evoluzione delle Case della Comunità (modello Hub e Spoke) e del modello di assistenza territoriale previsti dal DM77. I punti chiave trattati sono stati:

- Presenza medica: Nelle case "Hub" (come quella di Legnago/Bovolone) è prevista un'apertura 7 giorni su 7, 24 ore su 24, con la presenza di un medico di continuità assistenziale o di medicina generale in orario aggiuntivo.
- Servizio 116 117: Dal 21 aprile sarà attivo il nuovo numero unico per l'assistenza sanitaria non urgente. Il servizio fungerà da filtro (triage) attraverso una centrale operativa, mediando l'accesso agli ambulatori delle Case della Comunità.
- Integrazione sociale: È stato confermato che le Case della Comunità ospiteranno il Punto Unico di Accesso (PUA), dove l'ATS garantirà la presenza di assistenti sociali per integrare le risposte sanitarie con quelle sociali.

Infine, è stato fornito un aggiornamento sulla carenza dei medici di base nel Distretto 3, che conta attualmente circa 17.000 abitanti senza un medico titolare. Per fronteggiare l'emergenza, sono stati attivati servizi medici distrettuali in vari Comuni (l'ultimo a San Pietro di Morubio). Si auspica che nei prossimi 4-5 anni, con l'arrivo di nuovi professionisti, la situazione possa normalizzarsi, permettendo anche una migliore integrazione del personale medico all'interno delle nuove strutture territoriali.

L'incontro termina alle ore 11:50

Il Segretario
Il Sindaco del Comune di Boschi Sant'Anna
Enrico Occhiali



Il Presidente
Comitato dei Sindaci Distretto 3
Il Sindaco del Comune di Nogara
Flavio Massimo Pasini

